



Divisione 1 Affari Legali

Numero e data di repertorio, protocollo, UOR e classificazione attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti

Avviso di avvio di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo occasionale ad esperto di progettazione europea e politiche di coesione

IL RETTORE LETTI:

- l'art.7 ("Gestione delle risorse umane"), comma 6, del D. L.vo n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" secondo cui "fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria (..)";
- l'art.7, comma 6 bis, del D. L.vo n.165/2001 secondo cui "le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";
- la L. n.240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- la Circolare n.2/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di collaborazioni esterne;
- la Circolare n.3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in tema di incarichi di collaborazione nel settore pubblico (punto 4);
- lo Statuto dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio", emanato con D.R. n.425 del 14.3.2012;
- il Regolamento (UE) n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati;
- la L. n.241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. L.vo n.33 del 14.3.2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;
- la legge n.232/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019" in cui all'art.1, comma 303, è previsto che "a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti (previsto all'art.3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n.20)";
- l'art.2222 e seguenti del Codice civile;
- il D.P.R. del 16.4.2013 n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del D. L.vo n.165/2001 che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

PREMESSO, nello specifico, che:

- l'Ud'A promuove azioni di sostenibilità nelle attività e processi di Ateneo: didattica, ricerca, terza missione, coesione e inclusione sociale, promozione della crescita culturale ed economica sostenibile della società, attraverso un rapporto costante con la propria comunità ed il territorio di riferimento;
- nella terza missione, la prospettiva della sostenibilità è inclusa attraverso tutte le attività con le quali l'Ud'A entra in interazione diretta con la società e diffonde i risultati scientifici per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche gli SDGs (Sustainable Development Goals) in collaborazione con il tessuto locale, nazionale e internazionale;
- alla luce di quanto appena descritto i finanziamenti alla ricerca costituiscono un importante strumento di sviluppo per le Università Italiane;
- l'Ud'A mira ad attrarre diverse fonti di finanziamento esterne per accrescere la competitività, l'internazionalizzazione e favorire la trasformazione del sapere in capitale umano e sociale;





Divisione 1 Affari Legali

RILEVATA per un verso la carenza di personale ed il conseguente squilibrio nell'ambito del rapporto tra personale docente e personale TA presso l'Ateneo e per l'altro l'esigenza di affrontare un percorso di progettazione complesso, che richiede senz'altro un grande dispendio di tempo e di forza lavoro nonché un'elevata qualificazione nel settore di riferimento;

CONSIDERATO che:

- nelle more dello sviluppo dell'organizzazione amministrativa che opera innanzitutto per il territorio di cui è parte, nonché per la realizzazione della propria dimensione europea ed internazionale, l'Ud'A è attualmente impossibilitata ad impiegare le proprie risorse interne nelle attività appena descritte;
- i requisiti richiesti per la partecipazione alla presente selezione -tutti elencati al successivo art.5presuppongono un'elevata capacità di costruire percorsi progettuali trasversali ai diversi piani (locali, nazionali e comunitari) con la creazione di un processo di partecipazione condiviso;
- sono sempre più numerosi gli enti pubblici e privati che decidono di rivolgersi ad esperti del settore per partecipare ai bandi pubblicati dalle Istituzioni europee; i fondi europei, infatti, vengono molto spesso percepiti dalle organizzazioni del territorio come una realtà lontana dal proprio agire quotidiano e spesso inaccessibile; affidarsi ad un professionista della progettazione europea consentirebbe a questo Ateneo di acquisire economie fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali sottesi al proprie missioni.

RITENUTA la necessità di avviare una procedura di selezione pubblica, per titoli, volta ad individuare un professionista che -specializzato nei diversi programmi di finanziamento dell'Unione Europea, con specifiche conoscenze teoriche e abilità operative nell'ambito del *project management* e del *project financing*- sia capace di intercettare opportunità regionali, nazionali ed europee e di attivare programmi di finanziamento in favore della propria proposta progettuale.

DECRETA

È indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli, finalizzata al conferimento di un incarico di lavoro autonomo occasionale ad un esperto di progettazione europea e politiche di coesione.

Art.1

Finalità della selezione

L'incarico, di natura temporanea e altamente qualificata, sarà affidato ad un soggetto esperto di particolare e comprovata specializzazione e avrà ad oggetto la prestazione di cui all'art.2 del presente avviso.

Art.2

Oggetto dell'incarico

L'incarico ha ad oggetto la programmazione, l'individuazione e la valutazione degli investimenti pubblici necessari all'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo e coesione in favore dell'Università. L'esperto dovrà garantire un contatto costante tra Università ed imprese ed essere in grado di attrarre e gestire fondi per cofinanziare le correlate attività; in particolare egli sarà tenuto a:

- potenziare gli strumenti conoscitivi in merito alla consistenza, alla distribuzione, alle competenze degli organici e ai corrispondenti deficit e fabbisogni effettivi, con specifico riferimento all'attuazione delle Politiche di coesione;
- garantire la massima partecipazione e la corretta gestione dell'operazione da parte dei soggetti destinatari e accompagnare l'Università nell'adesione consapevole al Programma;
- supportare l'Università nell'evoluzione di modelli organizzativi, competenze e strategie in funzione di un incremento reale e strutturale della propria capacità di attuazione dei progetti relativi alle Politiche di Coesione;





Divisione 1 Affari Legali

• rafforzare le pratiche di condivisione e lo scambio di esperienze tra pari, l'apprendimento collaborativo e la disseminazione di conoscenza sui temi della gestione del personale e del cambiamento organizzativo in funzione del rafforzamento della capacità amministrativa per la Coesione.

Art.3

Durata e modalità di esecuzione dell'incarico

La prestazione richiesta inizierà a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà la durata di 12 mesi.

L'incarico sarà eseguito personalmente dal candidato selezionato ed in piena autonomia, anche sotto il profilo della organizzazione dell'attività, senza alcun vincolo di subordinazione. Il prestatore è tenuto a compiere la propria attività con la dovuta diligenza tenendo conto delle indicazioni di massima impartite dall'Ateneo.

Il contratto di collaborazione autonoma occasionale non comporterà l'obbligo di osservanza di un orario di lavoro né l'inserimento nella struttura organizzativa dell'Ateneo.

L'incarico non costituisce, in ogni caso, un rapporto di lavoro subordinato di impiego privato e/o pubblico.

Art.4 Compenso

Per l'incarico è previsto un compenso -sotteso al raggiungimento dell'obiettivo- pari ad € 20.000,00 omnia (al lordo -quindi comprese- delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla legge ed IVA inclusa, se dovuta).

Il collaboratore riconosce espressamente che ogni e più duraturo beneficio che possa derivare all'Ateneo da tale attività non sarà oggetto di corrispettivo ulteriore.

Art.5

Requisiti di ammissione

Alla procedura comparativa sono ammessi coloro che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- non essere stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse o di incompatibilità rispetto al conferimento dell'incarico;
- essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio universitario:
- laurea magistrale o specialistica in Ingegneria, Architettura, Economia o equivalenti (indicare la denominazione, la data di conseguimento e l'Università rilasciante);
- almeno un master di I o II livello, in settori scientifici o ambiti professionali strettamente correlati all'attuazione dei progetti;
 - esperienza almeno decennale a livello apicale (direttore o amministratore) nelle aziende;
 - esperienza almeno decennale all'interno di pubbliche amministrazioni nella gestione di progetti complessi e gruppi di lavoro.
 - livello C1 in inglese e conoscenza di almeno altre due lingue della comunità europea.





Divisione 1 Affari Legali

Il professionista dovrà, a pena di esclusione, produrre il proprio *curriculum vitae* circa le abilità e competenze richieste dal presente avviso.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione sarà motivo di esclusione automatica dal procedimento selettivo. Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela, coniugio o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un Componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Art.6

Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente bando verrà pubblicato nell'Albo Pretorio di Ateneo sul sito web dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" http://www.unich.it e nella sezione Bandi di concorso.

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare domanda, debitamente datata e sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura entro e non oltre le ore 14 del 24 novembre 2025 utilizzando l'allegato modello (allegato A) tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all'indirizzo ateneo@pec.unich.it. La domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere digitalizzata in formato PDF e possibilmente firmata digitalmente. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato pdf tutti gli allegati alla domanda.

La PEC dovrà avere il seguente oggetto "selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo occasionale ad esperto di progettazione europea e politiche di coesione".

Non verranno prese in considerazione le domande presentate fuori termine.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, farà fede, esclusivamente, la data e l'ora di ricevuta di accettazione della PEC proveniente dal gestore che ha preso in carico il messaggio.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza;
- **b.** possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
- **d.** di essere in possesso del titolo richiesto (indicare la denominazione, la data di conseguimento e l'Università rilasciante);
- **e.** di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- **f.** di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni; di non avere un rapporto di coniugio, o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- **g.** che non sussistono cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi dell'art.53 del D. L.vo n.165 del 2001 e dell'art.20 del D. L.vo n.39 del 2013;
- **h.** di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse rispetto al conferimento dell'incarico.

Tutti i requisiti di cui ai punti precedenti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda. L'assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione sarà motivo di esclusione.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla procedura di selezione, andrà allegato

• il curriculum vitae datato e sottoscritto oltre a



INGENIUM European University

Divisione 1 Affari Legali

- eventuali titoli presentati in originale o eventuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovanti l'attitudine del candidato all'attività di supporto richiesti;
- dichiarazione ex art.15 del D. L.vo n.33/2013, relativa all'eventuale svolgimento di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (allegato B); la dichiarazione andrà resa anche in caso negativo (insussistenza degli incarichi predetti
- dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (allegato C);
- dichiarazione relativa all'informativa sul trattamento dei dati personali (allegato D);

Non verranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine o con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso, né eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione. Qualora fosse necessario un supplemento dell'istruttoria, i candidati saranno invitati a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

Art.7

Criteri e procedura di valutazione

Verificati i requisiti di ammissione, l'Ateneo effettuerà la valutazione disponendo complessivamente di **100/100** riservati ai seguenti titoli valutabili:

- esperienza nella gestione di Grant office a supporto di incubatori certificati max 25 punti;
- esperienza nel coordinamento di uffici pubblici competenti di internazionalizzazione e gestione fondi europei

 max 20 punti;
- esperienza nella gestione di programmi europei e/o finanziati con fondi EU inerenti alla ricerca ed al trasferimento tecnologico max.20 punti;
- esperienza quale *project manager* di progetti europei su fondi diretti come i programmi LIFE e HORIZON EUROPE max 20 punti;
- esperienza di coordinamento e gestione di progetti industriali e/o di sviluppo territoriale e rafforzamento delle competenze nella PA <u>max 15 punti</u>.

Costituisce titolo premiale aver conseguito Master di I o II livello e PhD in discipline afferenti ai fondi europei.

La valutazione è per titoli, salva la facoltà dell'Ateneo di condurre un colloquio informativo al fine di meglio esaminare e comprendere i titoli presentati da ciascun candidato.

Art.8 Conferimento dell'incarico

All'esito della valutazione, con Decreto del Rettore verranno approvati gli atti (previa verifica sulla legittimità della procedura) e verrà nominato il vincitore.

L'Ateneo si riserva la facoltà di individuare l'esperto anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda. L'Ateneo si riserva altresì di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee a insindacabile giudizio dell'Ateneo.

Gli atti ed eventuali comunicazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito web di Ateneo in www.unich.it nella sezione Bandi di concorso.

Sul sito istituzionale dell'Ateneo, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", verranno pubblicati i dati previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art.15 del D. L.vo n.33/2013. Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. L.vo n.196/2003.





Divisione 1 Affari Legali

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in un contratto di lavoro autonomo regolato dall'art.2222 e seguenti del Codice civile, trattandosi di prestazione d'opera e/o di natura intellettuale, da espletare in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione.

Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione *ex* art.53 del D. L.vo n.165/2001, dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Il candidato vincitore sarà invitato alla sottoscrizione del relativo incarico professionale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio".

Il pagamento sarà subordinato a presentazione di regolare quietanza.

La spesa graverà sul Conto Analitico di competenza.

Art.9

Revoca del contratto e recesso

Il titolare del contratto che intenda recedere, è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ateneo con preavviso di almeno 15 giorni. In caso di recesso con preavviso al professionista nulla sarà dovuto. Il contratto verrà risolto dall'Università:

- nel caso di accertamento di carenza di uno dei requisiti previsti dal presente Bando;
- nel caso in cui il titolare del contratto, dopo aver iniziato le attività, non le prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze tali da arrecare pregiudizio all'Ateneo.

Art.10

Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi "G. d'Annunzio".

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per la finalità di gestione della procedura selettiva, in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa relativa al trattamento degli stessi (allegato D del presente bando) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il consenso al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

Per l'esercizio dei diritti, di cui al capo lii del Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura, il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" contattabile agli indirizzi mail dpo@unich.it PEC dpo@pec.unich.it.

Art.11

Pari opportunità

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n.125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art.57 dei D. L.vo n.165/01 sulle pari opportunità, l'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art.12

Clausole di salvaguardia

L'Università si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne riveli la necessità o l'opportunità.

DAL/ADA/-----

DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D'ANTONIO
Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE - Jessica COCCIA
Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia
Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302
E-mail: affarilegali@unich.it - PEC: ateneo@pec.unich.it - Sito WEB: www.unich.it



INGENIUM European University

Divisione 1 Affari Legali

Per quanto non previsto dal presente Avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

Art.13 Pubblicità

L'Avviso di selezione, gli avvisi di post informazione, tutte le informazioni e la modulistica per la partecipazione alla selezione vengono pubblicati sull'Albo Pretorio di Ateneo, sul sito web <u>www.unich.it</u> nella sezione "Ateneo/Bandi di concorso" e sul portale Amministrazione Trasparente.

Secondo quanto previsto dal D. L.vo n.33 in materia di Trasparenza, il nominativo del candidato prescelto, il suo *curriculum* e la sua dichiarazione resa ai sensi dell'art.15 del citato decreto saranno pubblicate sul sito *web* dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

Art.14 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.5 L. n.241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, responsabile del procedimento è l'Avv. Antonio D'ANTONIO (tel. +39 0871 3556390 - +39 3358772422 e-mail *antonio.dantonio@unich.it*).

Art.15 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

Il Rettore (Prof. Liborio STUPPIA)